



conservatorio statale di musica
G. Frescobaldi
Ferrara

PROGRAMMI CORSI JAZZ



A.A. 2016/2017



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

INDICE

Campo disciplinare: Armonia Jazz	2
Campo disciplinare: Prassi esecutiva e repertori – Basso Elettrico	5
Campo disciplinare: Prassi esecutive e repertori – Batteria e Percussioni Jazz	9
Campo disciplinare: Prassi esecutive e repertori – Canto Jazz	19
Campo disciplinare: Prassi esecutive e repertori - Chitarra jazz (I e II annualità)	30
Campo disciplinare: prassi esecutive e repertori - Chitarra jazz (III annualità)	35
Campo disciplinare: Ear Training	37
Campo disciplinare: Lettura cantata, intonazione e ritmica	40
Campo disciplinare: Interazione creativa in piccole, medie e grandi formazioni	43
Campo disciplinare: Pianoforte per strumenti e canto Jazz.....	49
Campo disciplinare: Prassi esecutive e repertori (strumenti a percussione per pianoforte jazz)	51
Campo disciplinare: Prassi esecutive e repertori – Saxofono Jazz	53
Campo disciplinare: Storia del Jazz	56
Campo disciplinare: Storia delle Forme e dei Repertori Musicali	58
Campo disciplinare: Tecniche di improvvisazione Musicale	59
Campo disciplinare: Tecniche di scrittura per vari tipi di Ensemble.....	62
Campo disciplinare: Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio.....	65
Campo disciplinare: Teoria, ritmica e percezione musicale (debito)	67
Campo disciplinare: Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	69



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

**Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz**

CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE: CODC/04 - COMPOSIZIONE JAZZ

Campo disciplinare: Armonia Jazz

Docente: Prof. Massimo Salvatore Greco

I ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
30	4	esame	

Programma

- Studio delle regole fondamentali dell'armonia con riferimento agli usi e alle convenzioni della musica jazz.
- Modi ed armonizzazione della scala maggiore, minore armonica e minore melodica con estensioni fino alla tredicesima ed approfondimento del rapporto scale-accordi.
- Scale diminuite ed esatonali, costruzione ed utilizzo.
- Armonizzazione di melodie semplici a due, a tre e a quattro voci, a parti strette (block chords) delle strutture armoniche e successivamente anche delle melodie di standard.
- Ricerca di possibilità diverse di armonizzazione, prima di un frammento melodico e successivamente di una melodia intera.
- Analisi armonico/melodica di standard o di brani tonali composti da musicisti di jazz. Interpretazione delle sigle degli accordi.

Esame

Compito in classe sull'armonizzazione di una melodia data, a parti strette.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

II ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
30	4	esame	

Programma

- Ripasso e approfondimento delle regole fondamentali dell'armonia con riferimento agli usi e alle convenzioni della musica jazz.
- Primi cenni sugli accordi di dominante secondari.
- Analisi armonico/melodica di standard complessi o di brani composti da musicisti di jazz con caratteristiche armoniche modali. Interpretazione delle sigle degli accordi.
- Armonizzazione a quattro voci a parti strette e a parti late (drop 2, drop 3 e drop 2- 4) delle melodie di standard, o di brani composti da musicisti di jazz con caratteristiche armoniche modali, con riferimento al jazz moderno.
- Studio dello “spread voicing” e sua applicazione per l'armonizzazione a parti late.
- Ricerca e studio di possibilità diverse di armonizzazione. Sostituzione degli accordi all'interno della struttura armonica di un brano musicale.

Esame

Compito in classe sulla armonizzazione a 4 voci di una melodia data, alternando parti strette e parti late.

III ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
30	4	esame	

Programma

- Ripasso e approfondimento delle regole fondamentali dell'armonia con riferimento agli usi e alle convenzioni della musica jazz.
- Analisi armonico/melodica di standard o di brani composti da musicisti di jazz.
- Interpretazione delle sigle degli accordi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

- Approfondimento sugli accordi di dominante secondari e sui diminuiti ed utilizzo delle scale da essi derivate.
- Armonizzazione a tre, a quattro, a cinque voci a parti late delle strutture armoniche e successivamente anche delle melodie di standard americani, o di brani composti da musicisti di jazz, con particolare attenzione al corretto movimento delle parti.
- Approfondimento dell'armonizzazione a 5 voci in “spread voicing” e sua applicazione per la costruzione di backgrounds.
- Ricerca di possibilità diverse di armonizzazione, prima di un frammento melodico e successivamente di una melodia intera.
- Elementi di composizione di un'introduzione e di una coda di un brano musicale.
- Esercizi propedeutici (anche attraverso l'ascolto di brani musicali) per conoscere le principali caratteristiche degli strumenti musicali tipici del jazz (qualità timbriche, tecniche strumentali, estensione ecc.), con accenni a quelli meno tipici.

Esame

Compito in classe sull'armonizzazione di una melodia data a 5 voci con l'aggiunta estemporanea di un'introduzione ed una coda.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

**Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz**

CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE: COMJ/01 – Basso elettrico

Campo disciplinare: Prassi esecutiva e repertori – Basso Elettrico

Docente: Prof. Pierluigi Mingotti

I ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	12	esame	

Programma Primo Triennio

IL BASSO VERTICALE

È importante che il basso nella musica jazz faccia capire l'armonia ai musicisti che stanno suonando, si potrebbero citare migliaia di esempi, di bass line che già a prima vista fanno comprendere l'armonia. Ritengo quindi opportuno utilizzare una metodologia di studio che tratti il basso come se fosse fosse un pianoforte.

Studio degli accordi:

Major 7 - Minor 7 - Minor 7/b5 - Dominant 7 - Augmented 7 - Minor/Major 7 - Minor 6 - Diminished 7 - Augmented Major 7

Ogni tipologia di accordo verrà studiata su varie posizioni del manico, con partenza da corde diverse e su ogni grado (prima, terza, quinta e settima) studiando di ogni accordo 4 combinazioni, (es. terza, tonica, settima e quinta) in modo tale oltre ad avere una padronanza della tastiera e si rende sempre chiaro all'ascolto l'accordo che si suona.

Tutto questo deve essere applicato per ogni tipologia di accordo al circolo delle quinte, come studio e a più standard per impadronirsi dell'armonia del brano.

Per aumentare le capacità, l'allievo dovrà imparare a cantare e riconoscere i vari intervalli per non suonare meccanicamente ma avendo sempre in testa e nell'orecchio una chiarezza armonica.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Studio delle scale principali, tramite l'armonizzazione della scala Maggiore, Minore armonica, Minore melodica, Esatonale.

L'allievo poi avrà a disposizione una serie di pattern per l'uso dei vari accordi nelle bass line, ed esercizi tecnici.

Testi usati:

Lettura ritmica: Dante Agostini solfeggi sincopati per batteria vol 1

Lettura melodica Trascrizioni di walking bass e temi di standard

Brani proposti primo anno:

1. All of me - Seymour Simons
2. Body and soul – Johnny Green
3. But not for me – George Gershwin
4. Days of wine and roses – Henry Mancin
5. Four – Miles Davis
6. Green dolphin street – Bronislau Kaper
7. I got rhithm - George Gershwin
8. I'll remember april – Gene de Paul
9. In a sentimental mood – Duke Ellington
10. Night and day – Cole Porter
11. Someday my prince will come – Frank Churchill
12. Take the “a” train – Billy Strayhorn

II ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	12	esame	

Programma Secondo Triennio

BLUES, RHYTHM CHANGE, STUDIO DI STILI.

Studio della forma Blues: walking bass trascrizioni di Paul Chambers, Richard Davis, Ray Brown, studio delle varie sostituzioni sulla forma blues.

Introduzione a soli di basso esempi in stile Be Bop di: Paul Chambers, Ray Brown, Sam Jones, Red Mitchell, Jimmy Blanton, Charlie Mingus, Ron Carter.

Trascrizione di un intero solo di Ray Brown.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Studio del Blues Minore.

Studio dei Rhythm Change: trascrizioni di Paul Chambers, e walking bass vari.

Studi vari su accordi Alterati.

Studi delle scale Be Bop a una e due ottave.

Studio di stili. Ritmi Brasiliani: Bossa Nova, Samba. Ritmi Cubani: Tumbao, Songo. Ritmi Africani e scomposizioni. Gli esempi vengono prima ascoltati poi suonati, una volta che ci si è impadroniti di un particolare stile lo si applicherà ad uno standard.

Testi usati:

Lettura: Reading contemporary electric bass rhythms (Berklee - Rich Appleman)

Trascrizioni di Jaco Pastorius.

Brani proposti secondo anno

1. All blues – Miles Davis
2. Alone together – Arthur Schwartz
3. Beautiful love – Victor Young
4. Bye bye blackbird – Ray Henderson
5. Footprints – Wayne Shorter
6. How high the moon- Morgan Lewis (Ornitology – Charlie Parker)
7. Have you met Miss Jones – Richard Rodgers
8. I love you - Cole Porter
9. Just friends – John Klenner
10. Oleo - Miles Davis
11. So what - Miles Davis
12. Straight no chaser – Thelonious Monk
13. There will be another you – Harry Warren
14. What is this things called love - Hot house - Dizzy Gillespie
15. You don't know what love is - Gene de Paul
16. All the things you are – Jerome Kern

III ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	12	esame	

Programma Terzo Triennio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

SOLI, POLIRITMI, COMPORRE IMPROVVISANDO.

Trascrizione di un solo del bassista Tom Kennedy, per lo studio del legato e del fraseggio jazz, l'allievo in oltre dovrà comporre soli tenendo presente la pronuncia e il fraseggio precedentemente studiato. Trascrizione di un solo del chitarrista Mike Stern su “Autumn Leaves”: l'assolo è costruito con gli approcci cromatici su gli accordi e data la differenza di strumento è di grande difficoltà tecnica per il basso, inoltre si ha una visione molto ampia sul fraseggio della scala Minore Armonica.

Trascrizione di un solo del trombettista Dizzy Gillespie “Solar”. l'allievo dovrà comporre un suo solo tenendo presente l'aspetto ritmico, l'uso della scala Minore Melodica sull'accordo Alterato e della scala Mixolidian usati da Gillespie.

Dopo aver studiato queste tipologie di soli così “DIVERSI” lo studente porterà standard a suo piacimento dove oltre a costruire la bass line, porterà un suo solo scritto, da questi si estrapoleranno delle frasi e si costruirà un nuovo tema, dopo lo sviluppo del nuovo tema si andrà a lavorare sugli accordi, per creare una nuova tessitura armonica, da qui scaturirà un nuovo brano nato dall'improvvisazione, lo studente lavorerà in oltre con esempi ritmico melodici da me portati. Studio dei poliritmi, si studierà uno standard usando il metronomo ogni quarto, poi ogni 2 quarti, poi su un quarto soltanto, prima sul primo quarto poi sul secondo quarto terzo, quarto. Poi il metronomo sarà ogni 2 battute tutto ciò aumenterà la sicurezza ritmica. Ci si dovrà poi allenare (inizialmente con esempi scritti)

metodo usato: Polirithms di Hoenig - Weidenmueller

Brani proposti terzo anno

1. Airegin – Sonny Rollins
2. Cherokee – Ray Noble (Indiana - Ballard MacDonald/James F. Hanley)
3. Donna Lee – Charlie Parker
4. Dolphin Dance – Herbie Hancock
5. Giant steps - John Coltrane
6. I mean you – Thelonious Monk
7. Impressions – John Coltrane
8. Invitation - Bronislau Kaper
9. Lush life – Billy Strayhorn
10. Moment notice - John Coltrane
11. Nardis – Miles Davis
12. Round Midnight – Thelonious Monk
13. Scapple from the apple - Charlie Parker
14. Speak no evil- Wayne Shorter



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

**Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz**

CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE: Comj/11 – Batteria e Percussioni jazz

Campo disciplinare: Prassi esecutive e repertori – Batteria e Percussioni Jazz

Prof. Sergio Di Natale

I ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	12	esame	

PROGRAMMA:

Controllo dell'atteggiamento posturale e dell'approccio tecnico e psicofisico allo strumento, finalizzato ad un utilizzo massimale delle proprie risorse fisiologiche, motorie, tecniche e mentali in sede di esecuzione musicale.

Solfeggio ritmico: “Patterns vol .1 “

Approfondimento della tecnica di base del rullante: confronto tra la tradizione americana delle marce e quella “classica” europea; studio dei rudimenti e delle tecniche di base idonee alla strutturazione di un suono efficiente e rilassato. Studio della tecnica dei pedali. Lettura e scrittura ritmica in ambito jazz.

Testi usati

Charley Wilcoxon “The all american drummer 150 solos”; “Modern rudimental swing”(Wilcoxon), Studi di tamburo (Fred Albright), Goldenberg “modern school of snare drum”

Strumentazione alla batteria di temi “standard” desunti dal “Real book” (modalità Sincopatyon, big



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

band). Periodo contemplato : dalla “Second line” di New Orleans al bop. Autori: Louis Armstrong, Duke Ellington, Benny Goodman, C. Parker, Dizzy Gillespie, M. Davis -Testi usati: “Advanced Techniques for the modern drummer”(Jim Chapin), Real book .”Suonare le melodie “(G. Ascolese)”jazz band music minus one” pagine introduttive(J Chapin),Sincopation , Systems(Ari Hoenig), For way coordination(Marvin. Dhalgreen) Studio del “comping” e del fraseggio. Concetto di “Swing” e “beat” nei vari stili dixieland, swing, bop,hard,modale, Beyond bop(two beat, back beat, four beat) attraverso l’analisi degli stili dei batteristi –percussionisti più rappresentativi.(Gene Krupa,Philly Joe Jones, Max Roach ,Roy Haynes,Frankie Dunlop).Testi usati:The Art of bop drumming(Jhon Riley)”La batteria popular (S. Di Natale)

Studio ed elaborazione del”solo”(libero, su struttura 32 battute, su 8-4 battute,su strutture asimmetriche) in relazione alle principali forme del jazz : blues, anatole,forma canzone. Assolo in modalità “marcia”(Gene Krupa),assolo in modalità “antifonale”(Max Roach, Philly Joe Jones).

Testi Usati:

Wilcoxon “Modern rudimental swing”, Joe Morello “Rudimental patterns for drums set,”The Art of Bop drumming” John Riley - Solo e comping su struttura jazz-latin, su strutture asimmetriche. “La batteria pop-ular” S. Di Natale, “La batteria solista” (S. Houghton)

Introduzione allo studio della big band: lettura e scrittura batteristica in formazione orchestrale; studio dell’accompagnamento su background. Approfondimento sulla costruzione del “solo” in ambito orchestrale(in struttura su comping ,vamp, scambi);preparazione e sviluppo dell’ensemble”. Guida all’ascolto con l’utilizzo di materiale originale.

Testi usati: Introduzione alla big band (Dante Agostini), Jazz band music minus one (JimChapin),”La batteria jazz in big band” (Sergio Di Natale), Studio e big band drumming(Steve Houghton)

Lettura di un “assolo” trascritto scelto tra 3 (appunti S. Di Natale,D. Agostini v. 5, D. Agostini “solfeggio sincopato” v.2,Philly book.

Introduzione ai ritmi afrocubani e afrobrasiliiani applicati al jazz (songo, bembè,cascara, mambo, samba jazz, partido alto,bossa) Appunti S. di Natale “Afro cuban groove for drum set” (R. Ameen)

Studio di un assolo libero con uso delle spazzole

Esame annualità I



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

-Esecuzione di una lettura per tamburo con uso di buzz roll, rulli misurati ,flams, drag, paradiddle, gruppetti, dimostrando di aver conseguito controllo tecnico(velocità, balance, dinamiche, timbro, lettura).

Testo usato:

Albright “studi per tamburo”, Goldenberg “modern school of snare drum” (a scelta della commissione tra quelle studiate)

1-Esecuzione alla batteria di una marcia americana in modalità “straight” e “swing” con accenti spostati sui toms e rim del rullante in modalità “Gene Krupa”.

Testo usato: Charley Wilcoxon “The all american drummer 150 solos”

Lettura di una pagina tratta dal testo “Rhythm and meter pattern”(G. Chaffee) (pag 18-38) (A scelta della commissione tra quelle studiate)

2-Lettura di una pagina a scelta della commissione tratta dal testo “Advanced Techniques for the modern drummer”(Jim Chapin)

3-Esecuzione di 3 standards strumentati alla batteria scelti dalla commissione su 15 studiati durante il corso tra i seguenti autori: D. Ellington,C. Parker. M. Davis, D. Gillespie con esecuzione tema (modalità “sincopation”, Big Band, Ari Hoenig Systems) comping (modalità Jim Chapin) e assolo su struttura (blues, canzone, Anatole, scambi 8-4. Spiegazione con esempi alla batteria tra le differenze tra forma solistica da marcia e forma solistica “antifonale”. Accenni alla tradizione dei tamburi parlanti e alla cultura “responsoriale “euro-africana- (Max Roach). E' facoltativo l'uso di basi proposte dal docente.

4 -Esecuzione di una pagina in comping con le modalità studiate tratta da “The Art of bop drumming”(J.Riley).

Esecuzione di strutture semplici (swing, latin swing) in comping e in assolo utilizzando i ritmi latini studiati

5-Esecuzione di una sezione di un brano di big band tratto dal testo “Jazz band music minus one”(JimChapin) con preparazione e sviluppo di un background ,ensemble tutti ,Background “fill in” e/oLettura di una pagina per big band tratta dal testo “solfeggio sincopato” v. 2

6-Esecuzione di un “assolo” trascritto desunto dalla letteratura jazzistica d'improvvisazione allo strumento scelto tra 3(appunti S. Di Natale,D. Agostini v. 5, D. Agostini “solfeggio sincopato v.2, Philly book , Max Roach (assoli) .



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

7 Esecuzione di un assolo libero di chiara attinenza al linguaggio jazz non necessariamente “Mainstream”

II ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	12	esame	

Programma annualità II

▣ Approfondimento della tecnica di base del rullante: Concetto di “balance” e dinamiche . Lettura e scrittura ritmica in ambito jazz.

Testi usati:

Charley Wilcoxon “The all american drummer 150 solos - Goldenberg “Modern school of snare drums “- Anthony Cirone “Portraits in rhythm” -Lecture tratte dal testo “Rhythm and meter patterns” (pag. 38-58) (Gary Chaffee)

Strumentazione alla batteria di temi desunti dal “Real book” in modalità syncopation, big band) Periodo contemplato : Bop ,Cool,Hard. Autori: C. Parker, Dizzy Gillespie, M. Davis ,T. Monk ,C. Baker, D.Brubeck, J.Coltrane .

Testi usati:

“Advanced Techniques for the modern drummer”(JimChapin), Real book ,Suonare le melodie(G Ascolese),Syncopatyon for the modern drummer (Ted Reed),La batteria pop-ular(S. Di Natale), Systems(Ari Hoenig), For way coordination (Marvin Dhalgreen)

Studio del “comping” e del fraseggio. Concetto di “Swing” e “beat” nei vari stili bop, cool, hard . Studio dl “broken-time”.Analisi degli stili dei batteristi –percussionisti più rappresentativi(Joe Morello,Elvin Jones,Tony Williams).Uso della modulazione metrica (3 sul 4) nel comping swing

Testi usati:

The Art of bop drumming(JhonRiley),Beyond Bop Drumming(JhonRiley)(appunti pit (J. Flores)

Studio ed elaborazione del”solo”(libero, su struttura 32-12 battute,su 8-4 battute,su forme “asimmetriche”) in relazione alle principali forme del jazz in periodo bop- hard-modale ,assolo in modalità “antifonale”. Uso della “trasposizione ritmica”, elasticizzazione della frase, modulazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

metrica “3 sul 4” , cicli ritmici (Max Roach, Philly Joe Jones, Joe Morello, Elvin Jones, Art Blakey)
Testi Usati:

Rudimental patterns for drums set (Joe Morello), Control Phrasing (Lepak), The Art of Bop drumming (Jhon Riley), La batteria solista (S. Houghton), La modulazione metrica nella batteria e nei linguaggi musicali moderni (Sergio Di Natale e Ugo Rodolico), La batteria popular (S. Di Natale)

Approfondimento e studio delle strutture tipiche del jazz nelle sue fasi “tonale” prima e “modale” poi, in riferimento al repertorio degli “standard” più eseguiti e agli esecutori più rappresentativi, con specifica attenzione al drumming: blues lento, blues medium, 3/4 swing, up tempo blues, canzone AABA, Ballad, modale lento, modale veloce, medium latin, fast, strutture jazz-latin.

Esecuzione di strutture complesse in comping e assolo.

Testi usati: “La batteria solista” (Steve Houghton), The Art of bop drumming (Jhon Riley) Billy Hart jazz drumming” (Billy Hart) Materiale personale S. Di Natale

Studio della big band: lettura e scrittura batteristica in formazione orchestrale; studio dell'accompagnamento su background. Approfondimento sulla costruzione del “solo” in ambito orchestrale (in struttura, su comping, vamp, scambi); preparazione e sviluppo dell’ensemble”. Guida all’ascolto con l’utilizzo di materiale originale.

Testi usati:

Studio e Big band drumming (Steve Houghton), Jazz band music minus one (Jim Chapin), “La batteria jazz in big band” (Sergio Di Natale).

Lettura di una trascrizione di “A Night in Tunisia” tematica Billy Hart jazz drumming” (Billy Hart)

Studio dei principali ritmi afro-cubani e afro brasiliani applicati al jazz: Songo etnico, Pilon, Guaganco, rumba columbia, yongo, mozambique etnico, cha cha, con facoltativo uso della clave. Studio dei principali ritmi afro brasiliani (samba, samba reggae, batucada, samba jazz).

Testi usati:

R.Ameen “Afro cuban grooves for drum set” - F. Malabe “Afrocuban rhythms for drum set” Maria Martinez “Brazilian coordination for drumset” Sergio Gomes “batteria brasileira”

Studio di un assolo libero con uso delle spazzole

Studio di un assolo libero jazz-latin

Esame annualità II

Esecuzione di una lettura per tamburo “europeo” con uso di buzz roll, rulli misurati, flams, drag, paradiddle, gruppetti.. dimostrando di aver conseguito un soddisfacente controllo tecnico (velocità, balance, dinamiche, timbro, lettura). Testo usato: “Albright” studi per tamburo . Goldenberg (lettura a scelta della commissione tra quelle studiate)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Esecuzione alla batteria di una marcia americana in modalità “straight” e “swing” con accenti spostati sui toms e rim del rullante in modalità “Gene Krupa”. Testo: “Charley Wilcoxon” The all american drummer 150 solos” . Difficoltà rapportata all’annualità del corso. (lettura scelta dalla commissione tra quelle studiate)

-Esecuzione di una lettura tratta dal testo: dal testo:”Rhytm and meter patterns pag.38-58(Gary Chaffee

2-Esecuzione estemporanea di 3 temi “standard” di cui almeno uno in $\frac{3}{4}$ time , strumentati alla batteria (“sincopation” e “big band”), con esecuzione tema, comping (anche in broken time) assolo su struttura, scambi 8-4. Gli standard sono scelti dalla commissione su 15 studiati durante il corso tra i seguenti autori: C. Parker, D. Gillespie, M. Davis ,T. Monk, C. Baker , D.Brubeck, J.Coltrane ,Bill Evans, B. Golson. Sull’assolo l’allievo dovrà dare prova di aver assimilato I concetti di “modalità marcia”, “schema antifonale”, “trasposizione ed elasticizzazione della frase”, modulazione metrica “3 sul 4”(Max Roach) e cicli ritmici (“joe Morello” , “modulazione metrica”).

Testi: Real Book

-Esecuzione degli stessi standards in “comping” applicando ostinati studiati tratti da “System Ari Hoenig”.

Esecuzione di una pagina in comping $\frac{3}{4}$ tratta da The drum’s book workshop (JhonRiley)e/o “For way coordination “(M. Dhalgren)

3-Esecuzione di una pagina (scelta dall’allievo) in comping “3 sul 4” e in broken time(J. De Jhonette) tratta dal testo The Art of bop drumming (Jhon Riley).

4-Esecuzione di un assolo trascritto (Philly book, Max Roach assoli)

5 -Assolo e comping su struttura “asimmetrica” utilizzando modalità marcia, schema antifonale, modulazione metrica, concetti comping studiati. Testi : Real Book , La batteria jazz mmo vol 1-2 (Sergio Di Natale)

6-Lettura di un arrangiamento batteristico di un tema “standard”. (Billy Hart)

Lettura di 2 arrangiamenti jazz batteristici orchestrali con presenti sezioni latin(big band)

7-Comping e assolo su struttura Jazz- Latin (applicazione dei ritmi latini studiati)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

8-Esecuzione di un brano scelto tra quelli studiati durante il corso per organico orchestrale (big band) tratto

dal testo “Jazz band music minus one” (Jim Chapin). La batteria in big band (S. Di Natale), La batteria jazz mmo

vol-1- 2 (Sergio Di Natale)

9-Assolo libero con uso delle spazzole

Assolo libero jazz-latin con uso di ostinato latin) La prova 9 può sostituire la prova 8

III ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	12	esame	

Programma annualità III ore corso 36

Approfondimento della tecnica di base del rullante: Concetto di “balance” e dinamiche . Testi usati,:

Charley Wilcoxon “modern rudimental swing solos for the advanced drummer” .Vic Firth, A. Cirone “Portraits in rhythm”(letture 5-10) .Lecture tratte dal testo:”Rhythm and meter patterns (pag 58-83)(Gary Chaffee)

Difficoltà rapportata all'annualità del corso-

Esecuzione alla batteria di 3 melodie standard (tra 10 studiate durante il corso) in modalità comping, broken time, tematica (Sincopatyon , Big Band), Indipendenza (Ari Hoenig Systems)

Periodo contemplato :

Hard, modale. Autori: M . Davis, J. Coltrane, H.Silver, O. Coleman , W. Shorter, C Mingus, S. Rollins

Testi usati:

Real book (Suonare le melodie G. Ascolese, Sincopatyon T. Reed, Systems Ari Hoenig , For way



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Marvin. Dhalgreen). Jim Chapin Jazz band music minus one, Real Book .

Studio del “comping”, del fraseggio e dell'assolo in $\frac{3}{4}$, $\frac{5}{4}$ e $\frac{7}{4}$ time. Uso della modulazione metrica nel comping swing in $\frac{4}{4}$, $\frac{3}{4}$, uso della modulazione metrica sull'assolo in $\frac{3}{4}$ e $\frac{5}{4}$. Up tempo comping.

Testi usati:

The Art of bop drumming(Jhon Riley),Beyond Bop Drumming(Jhon Riley),The jazz drummer's workshop (Jhon Riley).(appunti pit J. Flores),For way coordination”(Marvin Dahlgren-Elliot Fine)

Studio e analisi delle “forme estese”: Duke Ellington, C. Mingus, J Coltrane, D. Holland.

Testi usati:

Real book, La batteria jazz - mmo vol 1-2(Sergio Di Natale) Materiale personale

Studio dell'assolo in $\frac{3}{4}$ e $\frac{5}{4}$ time(Max Roach, Joe Morello)Testi usati : The drum's book workshop (JhonRiley)

Lettura di una trascrizione di un assolo(Max Roach, Joe Morello, Roy Haines Philly Book).

Lettura di una pagina in modalità comping broken time (J. De Jhonette) tratta da Beyond Bop Drumming (Jhon Riley)

Studio dei ritmi afrocubani e afrobrasiliiani rifunzionalizzati in ambito jazz. il tumbao nella musica cubana; la clave cubana e brasiliana. Ritmi cubani (cascara, guaracha, bolero, rumba,son, songo, mambo, pilon, mozambique etc...).I Principali ritmi brasiliani in tempi $\frac{3}{4}$, $\frac{7}{4}$:(bossa, samba, partido alto, surdo, batucada, maracatu, frevo,samba reggae, bajao, etc);Testi usati: R.Ameen “Afro cuban grooves for drum set” - F. Malabe “Afrocuban rhythms for drumset - - Maria Martinez “Brazilian coordination for drumset” - “Batteria brasileira” (Sergio Gomes),Introduzione alla poliritmia afrocubana e afrobrasiliiana “ Efrain Toro $\frac{2}{3}$ ”(PiT)

Studio della big band: Guida all'ascolto con l'utilizzo di materiale originale. Studio di forme estese in ambito orchestrale. Studio dei ritmi afrocubani e afrobrasiliiani utilizzati in ambito orchestrale jazz .

Testi usati :

Materiale d'archivio S. Di Natale, Studio e Big band drumming (Steve Houghton), Jazz band music minus one(Jim Chapin),“La batteria jazz in big band”(Sergio Di Natale) Difficoltà rapportata all'annualità del corso - Studio di un Assolo libero con spazzole (anche in $\frac{3}{4}$, $\frac{5}{4}$) - Studio di un assolo libero Gospel-chops, funky, jungle, latin con uso della clave cubana e brasiliana (samba-samba bossa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Esame annualità III

1 -Esecuzione di una lettura per tamburo “europeo” con uso di buzz roll, rulli misurati ,flams, drag, paradiddle, gruppetti,dimostrando di aver conseguito un soddisfacente controllo tecnico(velocità, balance, dinamiche, timbro, lettura). Testi usati:”Albright” studi per tamburo .A. Cirone (Portaits in Rhythm), Vic Firth.

letture a scelta della commissione tra quelle studiate durante il corso.

-Esecuzione alla batteria di una marcia americana(tra quelle studiate) in modalità “straight” e “swing”con accenti spostati sui toms e rim del rullante in modalità “Gene Krupa testo usato”Charley Wilcoxon “Modern rudimental swing solos for the advanced drummer.(Difficoltà rapportata all’annualità del corso).Esecuzione di una lettura tratta dal testo:”Rhytm and meter patterns (pag 58-83)(Gary Chaffee)

2-Esecuzione di 3 temi di “standards” stumentati sulla batteria ,scelti tra gli autori studiati durante il corso in modalità” Sincopatyon “, in ostinato comping (Systems Ari Hoenig), in modalità “Big band” (J Chapin big band)

3-Esecuzione estemporanea di una struttura comping-assolo che contempli una sezione in $\frac{3}{4}$, $\frac{5}{4}$, $\frac{7}{4}$ time.

Obbligatorio l’uso del materiale studiato nelle varie modalità solistiche (marcia, antifonale, tematica, modulazione metrica, anche in $\frac{3}{4}$, $\frac{5}{4}$ / $\frac{7}{4}$)

4- Lettura di una pagina in comping $\frac{5}{4}$ tratta dal testo “The jazz drummer’s workshop” (Jhon Riley) e/o “Four way coordination” (M Dahlgreen)

5-Esecuzione di un brano(con base) in “ forma estesa “ scelto tra quelli studiati durante il corso.
Testi usati :
Real Book, La batteria jazz mmo vol1-2 (Sergio Di Natale)

6-Esecuzione di un assolo trascritto (Max Roach ,Joe Morello, Roy Haines) .Testi usati:”The jazz drummer’s workshop” (JhonRiley),Philly book

-Esecuzione dello studio “Take Five (comping e solo) ”, tratto dal testo “Suonare le melodie” G. Ascolese
(prova facoltativa)

-Lettura di 2 arrangiamenti “difficili” per batteria in formazione orchestrale (big band, tra quelli studiati).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

7- Esecuzione ed elaborazione di 3 ritmi afrocubani e/o afrobrasiliani a scelta della commissione tra quelli studiati durante il corso nell'accezione “etnica” e nella loro rifunzionalizzazione jazz, con uso della clave al piede sinistro. Esecuzione di una pagina (3/4 o 7/4) tratta dal testo Maria Martinez Brazilian coordination for drumset”e Sergio Gomes “Batteria Brasileira”(lettura nelle varie modalità “batucada”, samba jazz, Bajao,con clave samba, bossa al piede sinistro Testi usati: R.Ameen “Afro cuban grooves for drum set” F. Malabe “Afrocuban rhythms for drumset” - Maria Martinez “Brazilian coordination for drumset” - “Batteria Brasileira” Sergio Gomes

8-Esecuzione di un brano(con base) in formazione orchestrale con una sezione arrangiata “latin”.Testo usato:

La batteria jazz in big band”(Sergio Di Natale) (archivio S. Di Natale), Jim Chapin (For drummers only)

9 Assolo libero con uso del materiale studiato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

**Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz**

CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE: COMJ/12 – Canto Jazz

Campo disciplinare: Prassi esecutive e repertori – Canto Jazz

Docente: Prof. Paola Lorenzi

I ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	12	esame	

EAR TRAINING

RICONOSCIMENTO INTERVALLI MELODICI E ARMONICI

INTONAZIONE TRIADI CON RIVOLTI

INTONAZIONE ACCORDI CON RIVOLTI

INTONAZIONE MODI SULLA SCALA MAGGIORE (con esercizi di agilità)

INTONAZIONE SCALA MAGGIORE (con esercizi di agilità)

INTONAZIONE SCALA MAGGIORE ARMONICA (con esercizi di agilità)

INTONAZIONE SCALA MINORE NATURALE (con esercizi di agilità)

INTONAZIONE SCALA MINORE MELODICA (con esercizi di agilità)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

INTONAZIONE SCALA MINORE ARMONICA (con esercizi di agilità)

INTONAZIONE SCALA MINORE NAPOLETANA (con esercizi di agilità)

INTONAZIONE SCALA PENTATONICA MAGGIORE (con esercizi di agilità)

INTONAZIONE SCALA PENTATONICA MINORE (con esercizi di agilità)

INTONAZIONE SCALA BLUES e BLUE NOTES (con esercizi di agilità)

INTONAZIONE SCALA BE-BOP MAJOR (con esercizi di agilità)

INTONAZIONE SCALA BE-BOP DOMINANT (con esercizi di agilità)

IL BLUES (accordi, scale, improvvisazione)

PATTERNS SCALA BLUES CALL AND RESPONSE

CHORUS PATTERNS BLUES SCATITUDES

IL RHYTHM CHANGES

SCATUDES (Vocal improvisation in the be bop idiom p. A01- A010)

RHYTHM ETUDES (SCAT! – B. Stoloff p. 16-23)

SCAT SYLLABLE WARM UP (SCAT! – B. Stoloff p. 26-27)

REPERTORIO

Blues:

NOW'S THE TIME (C. Parker)

BILLIE'S BOUNCE (C. Parker)

BLUE MONK (T. Monk)

STRAIGHT NO CHASER (T. Monk)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

CENTERPIECE (Lambert, Hendricks & Ross)

Rhythm Changes:

I GOT RHYTHM (G. Gershwin)

COTTONTAIL (D. Ellington)

Standard:

AUTUMN LEAVES (Kosma- Mercer)

ALL OF ME (Simons)

THE PREACHER (H. Silver)

THERE WILL NEVER BE ANOTHER YOU (H. Warren)

FLY ME TO THE MOON (B. Howard)

HONEYSUCKLEROSE (F. Waller)

INCHWORM (J. Coltrane)

BODY AND SOUL (J. Green)

LIKE SOMEONE IN LOVE (Van Heusen- Burke)

MY FUNNY VALENTINE (R. Rodgers)

MY ROMANCE (Rodgers- Hart)

MISTY (E. Garner)

Latin:

CORCOVADO (A.C.Jobim)

BLUE BOSSA (K. Dorham)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Solos Etudes Snidero:

Groove Blues

Amen

Solos

IT COULD HAPPEN TO YOU (solo di C. Baker)

ALL OF ME (solo di B. Stoloff)

Be Bop

YARDBIRD SUITE (C. Parker)

BOPLICITY (M. Davis)

Trascrizioni

IT DON'T MEAN A THING (solo di E. Fitzgerald)

ESAME FINALE:

- eseguire due brani di repertorio – a scelta del candidato;
- eseguire un brano di repertorio – a scelta della commissione;
- altre eventuali richieste da parte della commissione.

II ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	12	esame	



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

EAR TRAINING

INTONAZIONE MODI SULLA SCALA MAGGIORE (con relativi esercizi)

INTONAZIONE MODI SULLA SCALA MINORE MELODICA (con relativi esercizi solo terzine)

INTONAZIONE SCALA DIMINUITA SEMITONO-TONO (con relativi esercizi)

INTONAZIONE SCALA ESATONALE (con relativi esercizi)

INTONAZIONE TRIADI E QUADRIADI (con relativi esercizi)

INTONAZIONE ACCORDI (con relativi esercizi)

PATTERNS DAL 1 AL 14 SUL II V I AEBERSOLD VOL.3 SUPPLEMENTO

IMPROVVISAZIONE SU II m7- V7- I maj7

IMPROVVISAZIONE SU II m5b5- V7b9- Im7

IMPROVVISAZIONE SUL BLUES MINORE

IL BLUES

IL RHYTHM CHANGES

IL BLUES MINORE

RHYTHM ETUDES 1 e 2 (SCAT! – B. Stoloff p. 16-23) su BLUES MAGGIORE, BLUES

MINORE, IN A MELLOW TONE, RHYTHM AND CHANGES

PATTERNS RITMICI DA BLUES SCATITUDES pag.11 a pag. 25 E ANESA

PATTERNS MELODICI SUL BUES DA BLUE SCATITUDES 5, 6 e 7

SCAT SYLLABLE WARM UP (SCAT! – B. Stoloff p. 26-27)

REPERTORIO

Blues



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

ALL BLUES (M. Davis)

BLUES FOR ALICE (C. Parker)

BARBADOS (C. Parker)

AU PRIVAVE (C. Parker)

Rhythm Changes

ANTHROPOLOGY (C. Parker)

LESTER LEAPS

Minor Blues

FOOTPRINTS (W. Shorter)

BIRK'S WORKS (D. Gillespie)

M.R. PC (J. Coltrane)

Jazz Standard

SATIN DOLL (D. Ellington)

IN A MELLOW TONE (D. Ellington)

FOUR (M. Davis)

ROUND' MIDNIGHT (T. Monk)

PRELUDE TO A KISS

I MEAN YOU (T. Monk)

IN WALKED BUD (T. Monk)

CARAVAN (D. Ellington)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

MY FUNNY VALENTINE (Rodgers-Hart)

YOU'VE CHANGED (Carey- Fischer)

OPUS ONE (S. Oliver)

YESTERDAYS (J. Kern)

GOOD BAIT (T. Dameron)

Latin

WAVE (A.C.Jobim)

SAMBA DE UMA NOTA (A. C. Jobim)

TRISTE (A. C. Jobim)

Solos Etudes Snidero

A DOLL

TOTAL BLUES

Solos

DO IT THE HARD WAY (solo di C. Baker)

BLUES FOR THE BEAN (solo di B. Stoloff)

Be Bop

SCRAPPLE FROM THE APPLE (C. Parker)

ORNITHOLOGY (C. Parker)

JOY SPRING (C. Brown)

Trascrizioni

CONFIRMATION (solo di J. Hendricks)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

ESAME FINALE:

- eseguire due brani di repertorio – a scelta del candidato;
- eseguire un brano di repertorio – a scelta della commissione;
- altre eventuali richieste da parte della commissione.

III ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	12	esame	

EAR TRAINING:

Intonazione delle frasi contenenti frammenti di scala diminuita e scala superlocria sulla cadenza

II-V- I maggiore e minore (Jamey Aebersold Volume 3 – supplemento – esercizi dal dal 15-25

sulla cadenza II-V- I maggiore

Improvvisazione sulla cadenza II-V- I maggiore e minore con modulazione per tono discendente (Jamey Aebersold Volume 3, tracce 1 e 4);

Improvvisazione su accordi di 7 che procedono per quinte discendenti (Jamey Aebersold Volume 84, traccia 13, cd 1);

Improvvisazione su progressione C7/C7/C7/C7/C7alt/C7alt/Fm(o maj)/Fm (o maj) con

modulazione casuale (Jamey Aebersold Volume 84, traccia 7, cd 2).

REPERTORIO

Blues

DOODLIN' (H.Silver)

RED'S BLUES (J. Bergonzi)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Minor Blues

EQUINOX (J.Coltrane)

INTERPLAY (B. Evans)

Standard

500 MILES HIGH (C. Corea)

UGLY BEAUTY (T. Monk)

MY FAVORITE THINGS (Mercer)

I REMEMBER CLIFFORD (B. Golson)

WHAT ARE YOU DOING THE REST OF YOUR LIFE (M. Legrand)

WHISPER NOT (B. Golson)

ON GREEN DOLPHIN STREET (Kaper- Washington)

WELL YOU NEEDN'T (T. Monk)

SOPHISTICATED LADY (D. Ellington)

EVERYTIME WE SAY GOODBYE (C. Porter)

Solos Etudes Snidero

BLUE MINOR (minor blues)

FATHER SONG (Song for my father)

MILES (So what)

Latin

CHEGA DE SAUDADE (A. C.Jobim)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

ZINGARO (A. C.Jobim)

WATCH WHAT HAPPENS (M. Legrand)

DESAFINADO (A. C.Jobim)

Solos

SO WHAT (solo di M. Davis)

BLUES FOR BOOTZ (B. Stoloff)

Be Bop

GROOVIN' HIGH (D.Gillespie)

HALLUCINATIONS (B. Powell)

Modal

SO WHAT (M. Davis)

MAIDEN VOYAGE (H. Hancock)

LITTLE SUNFLOWER (F. Hubbard)

AFRO BLUE(Coltrane- Brown Jr.)

SONG FOR MY FATHER (H. Silver)

Trascrizioni

FREDDY FREELoader (solo M. Davis)

DOOD'LIN' (solo vocalese di Annie Ross)

ESAME FINALE:

- eseguire due brani di repertorio – a scelta del candidato;
- eseguire un brano di repertorio – a scelta della commissione;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

- altre eventuali richieste da parte della commissione.

BIBLIOGRAFIA:

- “Scat ! Vocal improvisation techniques” Bob Stoloff Ed. Gerard & Sarzin
- “Blues Scatitudes” Bob Stoloff Ed. Gerard & Sarzin
- “Vocal improvisation in the be bop idiom” Bob Stoloff Ed. Tortoise Shell Press
- “Jazz Conception” Jim Snidero Ed. Advance Music
- “Chet Baker’s greatest scat solos” Jim Bastian Ed. J. Alexander
- “ Il canto moderno” Maurizio Anesa Ed. Ricordi
- “Sing your story” Jay Clayton Ed. Advance Music
- “How to play Bebop” Vol 1, 2, 3 David Baker Alfred Publishing Co., Inc.
- Jamey Aebersold Vol. 2, 3, 21, 24, 47, 84,107, J. Aebersold Jazz, Inc.
- “ The jazz singers” Bruce Crowther Blandford Press
- “Guida alla tecnica Alexander” John Gray Ed. Mediterranée
- “Coscienza della voce” Rachele Maragliano Ed. Curci
- “ The contemporary singer” Anne Peckham Berklee Press
- “ Lo studio del canto. Tecnica ed esercizi” Antonio Juarra Ed. Ricordi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

**Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz**

CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE: COMJ/02 - CHITARRA JAZZ

Campo disciplinare: Prassi esecutive e repertori - Chitarra jazz (I e II annualità)

Prof. Lucio Ferrara

I ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	12	esame	

PROGRAMMA DI STUDIO:

il programma di “Chitarra jazz – prassi esecutive e repertori” del Triennio Jazz ordinamentale propedeutico al successivo Biennio di Specializzazione è impostato sullo sviluppo della tecnica sullo strumento, sulla lettura a prima vista, sulle applicazioni di armonia funzionale e tecnica di improvvisazione e comunque su tutti quegli aspetti necessari alla formazione del musicista professionista.

Contenuti:

Studio delle Scale maggiore, minore melodica e armonica sia nelle 5 diteggiature fisse che in altre combinazioni con allargamenti. Applicazioni di salti di terza, quarta e quinta e di piccole variazioni melodiche.

Studio e utilizzo delle triadi diatoniche sui gradi della Scala maggiore e minore armonica, allo stato fondamentale e negli stati di 1° e 2° rivolto, a parti strette e a parti late.

L'armonia per tensioni: gruppi di Tonica, Sottodominante e Dominante.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Studio e utilizzo delle quadriadi sui vari gradi della Scala maggiore e minore armonica, allo stato fondamentale e negli stati di 1° 2° e 3° rivolto attraverso esempi dati di armonizzazione dei brani proposti e di armonizzazioni delle melodie.

Studio dell'arpeggio, anche applicato a strutture cadenzanti e ai movimenti di accordi più usati limitatamente ai movimenti I - II m7 - III m7 - VI7 - II m7 - V7 - I

Cenni allo studio degli accordi alterati: alterazioni di quinta e nona.

Analisi strutturale dei brani proposti.

Il valore del Turnaround (III VI II V)

La triade col basso immaginato per la realizzazione del voicing a 4 o più parti, nei vari movimenti di accordi: impostazione iniziale.

Studio della lettura a prima vista melodica, ritmica e del siglato utilizzando:

“Melodic Rhythms for guitar” di W.G. Leavitt (fino al n°15), trascrizione stampata di J. Diorio relative a Blue Bossa 1 e 2, di Wes Montgomery relativa a West coast blues e tutto il materiale relativo al Guitar Ensemble.

Trascrizioni da supporto fonografico.

Metodologia:

La metodologia adottata è quasi esclusivamente di carattere pratico-operativo con particolare attenzione alla tecnica strumentale e all'applicazione del materiale studiato nella disciplina tecnica dell'Improvvisazione, attraverso lo studio di brani proposti anche nelle lezioni di Musica di Insieme, o comunque tratto sia dal repertorio jazz che da altri ambiti in cui l'improvvisazione è un aspetto rilevante.

PROGRAMMA DI ESAME:

(l'elenco dei brani proposti e delle trascrizioni è puramente indicativo in quanto varia ad ogni anno accademico)

Esecuzione di un brano, con accompagnamento, a scelta del candidato tra 4 (quattro) studiati durante l'anno accademico. Il candidato dovrà, oltre che seguire il tema, dare prova di saper costruire un assolo che abbia al suo interno gli elementi - note guida, gestione del time ecc.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

L'elenco dei brani dovrà essere concordato in precedenza con il docente:

Blue Bossa
Alice in wonderland
Autumn Leaves
Misty

Esecuzione di un assolo scelto della commissione tra quelli studiati e trascritti:

Autumn Leaves by Chet Baker
Missile blues by Wess Montgomery
I've got you under my skin by Jim Hall

Lettura a prima vista di uno studio tratto dal libro di William G. Leavitt “Melodic Rhythms for Guitar” trattato durante l'anno accademico, primi 15 studi e partiture di musica di insieme:

Esecuzione di scale ed arpeggi a scelta della commissione. Le scale di riferimento saranno: scala maggiore, scala minore melodica e armonica. Gli arpeggi saranno: Maj, min, Maj7, min7, min7/b5, 7(dominante) e 7/b9 relativi alle scale Magg. e min. armonica realizzati su una sequenza data.

BIBLIOGRAFIA:

“Melodic Rhythms for Guitar” di William G. Leavitt
“Studi didattici per chitarra” di Filippo Daccò
“Manuzale di Armonia” di Arnold Shoenberg
“Linear Expressions” di Pat Martino
“Exploring Jazz Guitar” di Jim Hall

II ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	12	esame	

PROGRAMMA DI STUDIO:

Contenuti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Studio delle Scale maggiore, minore melodica e armonica, maggiore armonica, diminuita, esatonale.

Applicazioni di salti di terza, quarta, quinta e sesta e di piccole variazioni melodiche.

Studio e utilizzo delle quadriadi sui vari gradi della Scala maggiore e minore armonica, allo stato fondamentale e negli stati di 1° 2° e 3° rivolto attraverso esempi dati di armonizzazione dei brani proposti e di melodie date.

Studio dell'arpeggio anche applicato a strutture cadenzanti e ai movimenti di accordi più usati in particolare ai movimenti I[^] - VI7/b9 - II7/b5 - V7/b9 - I7 e modulazione una P4 sopra.

Studio degli accordi alterati.

La triade col basso immaginato per la realizzazione del voicing a 4 o più parti, nei vari movimenti di accordi.

La natura del siglato: approfondimenti

Cenni di Armonia Simmetrica.

Studio della lettura a prima vista: melodica, ritmica e del siglato.

Studio dei brani tratti dal repertorio jazz e da altri ambiti in cui l'improvvisazione è un aspetto rilevante.

Trascrizioni da supporto fonografico.

Metodologia

La metodologia è quasi esclusivamente di carattere pratico-operativo con particolare attenzione alla tecnica strumentale e relativa quindi all'applicazione del materiale studiato nelle discipline di Armonia e Tecnica dell'improvvisazione, attraverso lo studio di brani proposti nelle lezioni di Musica di Insieme o comunque tratti sia dal repertorio jazz che da altri ambiti in cui l'improvvisazione è un aspetto rilevante.

PROGRAMMA DI ESAME:

Esecuzione di un brano, con accompagnamento, a scelta del candidato tra i 6 (sei) studiati durante l'anno accademico. Il candidato dovrà, oltre che eseguire il tema, dare prova di saper costruire un assolo che abbia al suo interno gli elementi studiati durante l'anno accademico (scale ed arpeggi appropriati, uso delle note guida, senso dello swing ecc).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

L'elenco dei brani dovrà essere concordato in precedenza con il docente:

Prelude to a Kiss
Stella by starlight
Antropology
All the things you are 3/4 o 4/4
There will never be another you
Just friends

Esecuzione di un brano, con accompagnamento, a scelta della commissione tra i 6 (sei) studiati durante l'anno accademico

Esecuzione di un assolo scelto dalla Commissione tra 3 di quelli studiati durante l'anno accademico:

Stella by starlight by Jim Hall
Two blues by Chet Baker
Billies Bounce by Jimmy Raney
Satin Doll by Wess M.ontgomery

Lettura a prima vista di uno studio tratto dal libro di William G. Leavitt “Melodic Rhythms for Guitar” trattato durante l'anno accademico, primi 25 studi più partiture di musica di insieme di Guitar Ensemble e studi proposti.

Esecuzione di scale ed arpeggi a scelta della commissione. Le scale di riferimento saranno: scala maggiore, scala minore melodica e armonica, scala diminuita. Gli arpeggi saranno: May, min, May7, min7, min7/b5, 7(dominante) e 7/b9 relativi alle scale Magg. e min. armonica realizzati su una sequenza data.

BIBLIOGRAFIA:

“Melodic Rhythms for Guitar” di William G. Leavitt
“Studi didattici per chitarra” di Filippo Daccò
“Manuzale di Armonia” di Arnold Schoenberg
“Linear Expressions” di Pat Martino
“Exploring Jazz Guitar” di Jim Hall



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

**Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz**

CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE: COMJ/02 – Chitarra jazz

Campo disciplinare: prassi esecutive e repertori - Chitarra jazz (III annualità)

Docente: Prof. Antonio Cavicchi

III ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	12	esame	

Il Programma di Prassi Esec. Chitarra jazz del Triennio Jazz, propedeutico al successivo Biennio di Specializzazione, è stato impostato sullo sviluppo della tecnica sullo strumento, sulla lettura a prima vista, sulle applicazioni di armonia funzionale e tecnica di improvvisazione e comunque su tutti quegli aspetti necessari alla formazione del musicista professionista.

Contenuti

Costruzione delle linee melodiche utilizzando: sviluppo dei frammenti melodici, sviluppo dei frammenti ritmici e scale affrontate nei corsi precedenti.

Studio e utilizzo delle quadriadi sui vari gradi della Scala maggiore e minore armonica, seguendo una traccia melodica.

I meccanismi di gestione del suono per la trasposizione dei brani.

Studio dell'arpeggio applicato a strutture cadenzanti e ai movimenti di accordi più usati.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Applicazioni di Armonia funzionale: i vari modelli di risoluzione al I° e relazioni con la sottodominante minore

Studio degli accordi alterati.

Utilizzo della triade col basso immaginato per la realizzazione del voicing a 4 o più parti.

Costruire un accompagnamento su una melodia o su un movimento di bassi.

La natura del siglato: approfondimenti

Esempi di Armonia Simmetrica

Studio della lettura a prima vista: melodica, ritmica e del siglato.

Studio di brani tratti dal repertorio Jazz e da altri ambiti in cui l'improvvisazione è un aspetto rilevante.

Esempi di armonizzazione dei brani proposti

Trascrizioni da supporto fonografico.

Metodologia

La metodologia sarà quasi esclusivamente di carattere pratico-operativo con particolare attenzione alla tecnica strumentale: sarà relativa quindi all'applicazione del materiale studiato nelle discipline di Armonia e Tecnica dell'improvvisazione, attraverso lo studio di brani proposti nelle lezioni di Musica d'insieme o comunque tratti sia dal repertorio Jazz che altri ambiti in cui l'improvvisazione è un aspetto rilevante.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz

CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE: COTP/06 Teoria, ritmica e percezione musicale

Campo disciplinare: Ear Training

Docente: Prof. Stefano Melloni

I ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
20	2		idoneità

Ear Training I – Triennio Jazz

PROGRAMMA DI STUDIO

Intervalli melodici e armonici. Scala maggiore, minore naturale, minore armonica e minore melodica. Dettato ritmico nei tempi semplici e composti. Dettato melodico “classico”.

VERIFICA FINALE

Riconoscimento intervalli.
Dettato ritmico.
Dettato melodico.

BIBLIOGRAFIA

Mark Levine, The Jazz Theory Book, Sher Music Co.
Jim Grantham, Jazzmaster Cookbook, Volontè & Co.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

II ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
20	2		idoneità

Ear Training II – Triennio Jazz

PROGRAMMA DI STUDIO

I modi generati dalla scala maggiore. Triadi e quadriadi allo stato fondamentale e in rivolto. Cadenze. Dettato armonico tonale con voicing essenziali (in sigle). I collegamenti accordali più frequenti. Turnaround, dominanti secondarie, sostituzione di tritono, le varie forme di blues, il rhythm changes.

VERIFICA FINALE

Riconoscimento dei modi della scala maggiore.
Dettato armonico.

BIBLIOGRAFIA

Mark Levine, The Jazz Theory Book, Sher Music Co.
Jim Grantham, Jazzmaster Cookbook, Volontè & Co.

III ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
20	2	esame	

Ear Training III – Triennio Jazz

PROGRAMMA DI STUDIO

I modi generati dalla scala minore melodica. Altre scale: scala minore armonica, pentatonica, blues, diminuita, esatonale, bebop. Accordi con voicing estesi. I poliacordi.

ESAME FINALE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Riconoscimento accordo/modo.
Dettato melodico/armonico.

BIBLIOGRAFIA

Mark Levine, The Jazz Theory Book, Sher Music Co.
Jim Grantham, Jazzmaster Cookbook, Volontè & Co.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

**Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz**

CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE: COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

Campo disciplinare: Lettura cantata, intonazione e ritmica

Docente: Prof. Maria Elena Mazzella

I ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
20	2		idoneità

Programma del corso:

- Solfeggi tradizionali in chiave di violino e di basso
- Lettura ritmica e lettura intonata estemporanea tradizionale (no swing)

Testi usati:

esercizi tratti da:

- G. Cattolica – Solfeggio
- L. O. Anzagli – solfeggi I° corso
- E. Pozzoli – solfeggi parlati e cantati I° corso

e- book on line:

- INTONARE A PRIMA VISTA (R.Manuzzi)

<https://drive.google.com/file/d/0BxAjH4qHayYdMDA4QWhPOGJTM0k/view?usp=sharing>

- SOLFEGE EXERCISES IN ALL KEYS



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

<https://drive.google.com/file/d/0BxAjH4gHayYdbk5aVfVnQI02cGs/view?usp=sharing>

prova di idoneità:

- esecuzione di un solfeggio tradizionale manoscritto di 16 battute in chiave di violino o di basso e di un esercizio tratto tra quelli studiati durante il corso.

II ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
20	2	esame	

Programma del corso:

- Solfeggi in stile jazz in chiave di violino
- Lettura ritmica swing e lettura intonata estemporanea
- Esercizi poliritmici di gruppo

Testi usati:

e- book on line:

- SOLFEGGI SWING PROGRESSIVI (R.Manuzzi)

<https://drive.google.com/file/d/0BxAjH4gHayYdMW9jTXNBWdDQeDg/view?usp=sharing>

- SOLFEGGI RITMICI DI GRUPPO (R.Manuzzi)

<https://drive.google.com/file/d/0BxAjH4gHayYdcWdPdmVsUUxKNIU/view?usp=sharing>

Esame:

- prova 1 - Lettura ritmica swing e lettura intonata estemporanea (swing style) e di un esercizio tratto tra quelli studiati durante il corso

- prova 2 - eseguire il primo chorus del solo di Chet Baker su “Bernie’s tune”

<https://www.youtube.com/watch?v=GxtMQQMCL0A>

o a scelta il primo chorus del solo di Gerry Mulligan su “So What” (Hoo Haah)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

<https://www.youtube.com/watch?v=sKqFzBpkWkw>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

**Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz**

CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE: COMI/06 Musica di insieme jazz

Campo disciplinare: Interazione creativa in piccole, medie e grandi formazioni

Docente: Prof. Roberto Manuzzi

I ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	10		idoneità

II ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	10		idoneità

III ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	10	esame	

Il corso ha la definizione ufficiale di CORSO DI INTERAZIONE CREATIVA IN PICCOLE, MEDIE E GRANDI FORMAZIONI (MUSICA DI INSIEME JAZZ) e prevede una IDONEITA' con 10 crediti al primo e al secondo anno, e un ESAME con 10 crediti al terzo anno. L'idoneità e l'esame prevedono entrambi una verifica finale.

Prova di idoneità (primo e secondo anno)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Gli allievi hanno l'obbligo di studiare in modo approfondito ogni anno di corso i brani indicati nella lista che segue; gli allievi durante il corso dovranno dimostrare di conoscere il tema dei brani e la loro struttura armonica e di essere in grado di eseguirli estemporaneamente con una formazione qualsiasi.

Tabella (A1) - Lista di brani per lo studio - primo anno

Ballad/slow tempo

STELLA BY STARLIGHT
IN A SENTIMENTAL MOOD (Duke Ellington)
AUTUMN LEAVES
MISTY (Errol Garner)

Medium

ALL OF ME
ON THE SUNNY SIDE OF THE STREET
DOXY (Sonny Rollins)
SATIN DOLL (Duke Ellington)

Fast

ST. THOMAS (Sonny Rollins)
PENT-UP HOUSE (Sonny Rollins)
TAKE THE “A” TRAIN (Duke Ellington)
AFTER YOU' VE GONE

Blues

CENTERPIECE
ROUTE 66
WALKIN'
BLUE MONK

Soul jazz/R&B

WATERMELON MAN (Herbie Hancock)
CANTALOUPE ISLAND (Herbie Hancock)
COLD DUCK TIME (Eddie Harris)
SONG FOR MY FATHER (Horace Silver)

Strutture modali

ALL BLUES (Miles Davis)
MAIDEN VOYAGE (H. Hancock)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

FOOTPRINTS (Wayne Shorter)
SO WHAT (Miles Davis)

Latin jazz/bossa nova

MANTECA (Dizzy Gillespie)
BLUE BOSSA (Kennny Dorham)
THE GIRL FROM IPANEMA (A.C. Jobim)
SO DANCO SAMBA (A.C. Jobim)

Tabella (A2) - Lista di brani per lo studio - secondo anno

Ballad/slow tempo

MY FUNNY VALENTINE
CHELSEA BRIDGE (Billy Strayhorn)
THE NEARNESS OF YOU (H.Carmichael)
I CAN'T GET STARTED

Medium

ALICE IN WONDERLAND
MY ROMANCE
DAYS OF WINE AND ROSES
LADYBIRD (Tadd Dameron)

Fast

IMPRESSIONS (John Coltrane)
ORNITOLOGY (Charlie Parker)
FOUR (Miles Davis)
CHEROKEE

Blues

BLUE SEVEN (Sonny Rollins)
BLUE TRAIN (John Coltrane)
SONNYMOON FOR TWO (Sonny Rollins)
TENOR MADNESS (Sonny Rollins)

Soul jazz/R&B

MERCY, MERCY, MERCY (Joe Zawinul)
SENIOR BLUES (Horace Silver)
SUNNY
WORK SONG (Nat Adderley)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Strutture modali

INVITATION

TUNE UP (Miles Davis)

MILESTONES new (Miles Davis)

LITTLE SUNFLOWER (Freddie Hubbard)

Latin jazz/bossa nova

STAR EYES

ONE NOTE SAMBA (A.C. Jobim)

RECORDAME (Joe Henderson)

CHEGA DE SAUDADE (Jobim)

Per le versioni a stampa di questi brani è preferibile consultare libri recenti come i NEW REAL BOOK, THE STANDARDS REAL BOOK ed il REAL EASY BOOK, nonché le varie versioni presenti nei fascicoli allegati ai CD della serie “Aebersold” o “Hal Leonard”; infatti le vecchie versioni dei real book contengono diversi errori in parte eliminati nelle edizioni più recenti. In ogni caso alle prove è bene utilizzare le stesse partiture per tutti, traendole quindi ovviamente da un unico libro.

Per i cantanti è obbligatorio adattare le tonalità dei brani al proprio registro vocale e procurare le partiture relative per i propri accompagnatori. N.B. dove il brano sia solo strumentale è possibile eseguire il tema in “scat”. Ai batteristi sarà richiesto di eseguire un chorus in solo a conclusione dei soli del resto dei componenti del gruppo, prima della ripresa del tema.

Esame finale (terzo anno triennio)

Scopo dell'esame è dimostrare di sapere condurre una seduta di prove e di sapere dare indicazioni ai propri partner musicali su come affrontare l'esecuzione di un brano in situazioni live sapendo gestire efficacemente elementi come; tempo – dinamiche – alternanza dei soli – introduzione di elementi strutturali al di fuori del tema (intro, break, trading bars, etc.) Ogni singola prova non dovrà superare i 5 minuti.

i candidati riuniti in un gruppo strumentale o vocale e strumentale di composizione a scelta dei candidati (voce + ritmica + fiati etc.) dovranno presentare un brano tratto dalla lista dei brani obbligatori (tabella B) elaborato secondo le tecniche di manipolazione strutturale indicate nello “schema di elaborazione” di seguito esposto (tabella C). La commissione estrarrà a sorte successivamente un secondo brano della stessa lista.

Per i cantanti è obbligatorio adattare le tonalità dei brani al proprio registro vocale e procurare le partiture relative per i propri accompagnatori. Lo schema dettagliato del brano, redatto secondo uno schema simile a quello descritto nella tabella (C), deve essere consegnato in forma scritta alla commissione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Tabella (B) - Lista brani obbligatori - terzo anno

1. Cherokee (medium)
2. Sweet Georgia Brown (veloce)
3. Billie's Bounce/Now's the time o altri blues bebop-style con “Parker Changes”
4. Anthropology/Oleo/I got Rhythm o altri Rhythm Changes
5. All the things you are
6. Have you met Miss Jones
7. Just Friends
8. What is this thing called love / Hot house

Tabella (C) - Schema di elaborazione dei brani per la performance

1. intro o vamp
2. Tema (x 1 o x2)
3. Eventuale interludio
4. Eventuale break
5. Soli (indicare l'ordine)
6. Eventuale SPECIAL scritto
7. Eventuali trading bars (indicare l'ordine)
8. Tema (x 1 o x2)
9. Ending

Progetti Speciali

In parallelo al programma fin qui esposto, durante le lezioni di musica di assieme verranno anche creati PROGETTI SPECIALI che coinvolgeranno gli allievi in gruppi mono o pluri - strumentali (gruppo corale, ensemble di chitarre, small band, big band). Tali progetti in forma di laboratorio potranno impegnare gli allievi in orari diversi da quelli previsti nel calendario ufficiale, e potranno essere svolte in presenza con altri docenti.

La partecipazione a questi progetti- laboratorio darà diritto all'acquisizione di crediti formativi esterni.

Coloro che parteciperanno a questi progetti utilizzeranno queste ore di laboratorio come ore di musica d'assieme; saranno pertanto esentati dalla frequenza del corso titolare di M.d'I.J. per un pari numero di ore di quelle frequentate nei laboratori.

Composizione dei gruppi strumentali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Nel caso che gli organici necessari a realizzare i vari brani fossero incompleti, i gruppi potranno essere integrati da allievi provenienti da diverse annualità e da altri corsi di laurea. Le ore di presenza saranno comunque conteggiate e, qualora il suddetto allievo "supplente" fosse già impegnato in altri progetti, la presenza sarà trasformata in crediti formativi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz

CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE COMJ/09 PIANOFORTE JAZZ

Campo disciplinare: Pianoforte per strumenti e canto Jazz

Prof. Matteo Ciavarella

I ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
20	3	esame	

PROGRAMMA DI STUDIO:

Le triadi e le quadriadi

Armonizzazione e realizzazione pianistica sugli standard della tradizione jazzistica, e sul blues

PROGRAMMA DI ESAME:

1. Esecuzione di 3 brani standard a scelta della commissione, di adeguata difficoltà da scegliere tra i 10 studiati durante l'anno.

BIBLIOGRAFIA:

Real Book, Real Vocal Book

II ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
20	3	esame	



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

PROGRAMMA DI STUDIO:

1. Armonizzazione con le note guida con applicazione a jazz standard tratti dal Real Book .

PROGRAMMA DI ESAME:

1. Esecuzione di 3 brani standard armonizzati con le note guida (melodia e armonia) scelti dalla commissione all'interno di una rosa di dieci brani pre-stabiliti.

BIBLIOGRAFIA:

Real Book, Real Vocal Book

III ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
20	3	esame	

PROGRAMMA DI STUDIO:

Armonizzazione con le note guida + estensioni e tensioni(melodia e armonia) con applicazione a jazz standard tratti dal Real Book .

PROGRAMMA DI ESAME:

Esecuzione di 3 brani standard armonizzati con le note guida + estensioni e tensioni (melodia e armonia) scelti dalla commissione all'interno di una rosa di dieci brani pre-stabiliti.

BIBLIOGRAFIA:

Real Book, Real Vocal Book
James Levine The Jazz Piano Book



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

**Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz**

CODICE SETTORE ARTISTICO CODI/22 - STRUMENTI A PERCUSSIONE

Campo disciplinare: Prassi esecutive e repertori (strumenti a percussione per pianoforte jazz)

Prof. Guido Querci

Il corso e' rivolto ai pianisti iscritti al Triennio Jazz in alternativa alla materia "pianoforte per strumenti e canto jazz". E' finalizzato ad un approccio alle tecniche dei principali strumenti a percussione in uso nella musica Afro/Latin Jazz, al linguaggio ed alle ritmiche principali.
Il corso e' aperto a tutti gli strumentisti e cantanti.

I ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica
20	3	esame

PROGRAMMA DI STUDIO e di ESAME:

Esercizi di indipendenza delle mani e dei quattro arti.
Impostazione delle bacchette e semplici esercizi di lettura ritmica su tamburo.
Semplici ritmiche eseguite con Claves e Cow-bells tra cui: Son Clave 3/2 e 2/3, Rumba Clave, Clave 6/8, Campana 12/8, Campana Cha-cha.
Esecuzione di ritmi appartenenti alla tradizione Afrocubana, tra cui: Bembe', Tumbao, Bolero, Cha-cha.
Esercizi di tecnica per gli strumenti a percussione tra cui Congas, Bongos, Maracas, Guiro etc.
Semplici esempi di Tumbao per pianoforte e ritmiche tradizionali tra cui Son Montuno .
Lettura a prima vista.

BIBLIOGRAFIA:

Metodi in uso che verranno forniti dal docente all'inizio dell'anno accademico tra cui Latin Real Book e J.Aebersold.

II ANNUALITA'



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Ore	Crediti	Forma di verifica	
20	3	esame	

PROGRAMMA DI STUDIO e DI ESAME:

Sviluppo della tecnica su Congas (Tumbao), Bongos (Martillo), Djembe', Timbales (Cascara).
Poliritmie complesse ed indipendenza degli arti.
Tecnica delle bacchette sul tamburo e primi rudimenti.
Approfondimento delle ritmiche della tradizione Afrocubana e Brasiliana.
Studio ed interpretazione di brani tratti dal repertorio Latin Jazz e Salsa.
Studio ed esecuzione di un brano tratto dal metodo J.Aebersold n° 64 “Salsa e latin Jazz”.
Esecuzione in trio o quartetto dei brani studiati nel corso dell'anno.
Lettura a prima vista.

BIBLIOGRAFIA:

Metodi in uso che verranno forniti dal docente all'inizio dell'anno accademico.

III ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
20	3	esame	

PROGRAMMA DI STUDIO E DI ESAME:

Approfondimento della tecnica sul Tamburo e lettura ritmica.
Semplici esercizi di indipendenza sulla Batteria e sui Timbales.
Nozioni di batteria Latin Style.
Esecuzione di ritmiche Afrocubane complesse su Congas, Diembe', Bongos, Cajon.
Studio, arrangiamento ed esecuzione sul pianoforte di brani tratti dai metodi “J. Aebersold” n° 69, 74, 96, 98.
Esecuzione in trio o quartetto dei brani studiati nel corso dell'anno.
Lettura a prima vista.

BIBLIOGRAFIA:

Metodi in uso che verranno forniti dal docente all'inizio dell'anno accademico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

**Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz**

CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE: COMJ/06 - Saxofono jazz

Campo disciplinare: Prassi esecutive e repertori – Saxofono Jazz

Docente: Prof. Roberto Manuzzi

Contenuti del corso:

il corso mira a fornire nell'arco del triennio di studi gli strumenti per acquisire una completa padronanza dello strumento sotto il profilo della tecnica esecutiva, dell'espressività e del controllo del suono e ad avere le basi per l'improvvisazione nei principali ambiti stilistici del jazz attraverso le esperienze storiche dei grandi musicisti di riferimento e le tendenze tecniche degli ultimi anni.

I ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	12	esame	

Testi usati:

- Giorgio Baiocco, esercizi giornalieri per saxofono
- Oliver Nelson, patterns for improvisation
- Jerry Coker, patterns for jazz
- Charlie Parker Omnibook (in Mib)

programma esame saxofono I corso

- Giorgio Baiocco, esercizi giornalieri per saxofono da pagina 7 a pagina 19 comprese
- Oliver Nelson patterns for improvisation es. 7, 8, 9, 10, 11, 12
- Jerry Coker - patterns for jazz - major scale in fourths pag. 139 -142
- Charlie Parker Omnibook (in Mib) - almeno 2 soli trascritti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

- scale e arpeggi (maggiori - minori melodica e armonica - esatonale - octofonica)
- prova di lettura a prima vista

II ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	12	esame	

Testi usati:

- Lennie Niehaus, jazz Conception for saxophone vol. 2 (etudes)
- Lennie Niehaus, jazz Conception for saxophone vol. 3 (duets)
- Bob Miintzer, 14 blues & funk etudes

programma esame saxofono II corso

- solo trascritto di media difficoltà (Phil Woods – Cannonball Adderley)
- prova di lettura a prima vista
- arpeggi di 9 (maggiore 7 – minore 7)

scale da eseguire per terze (ascendenti - discendenti - alternate) su tutta l'estensione dello strumento, su tonalità a scelta della commissione:

- mixolidian
- lydian
- dorian

improvvisazione su strutture armoniche:

- Just Friends
- But not for me



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

III ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	12	esame	

Testi usati:

- Bob Miintzer, 14 blues & funk etudes
- John Coltrane patterns Encyclopedia
- Dave Liebman, Developing a personal sound

programma esame saxofono III corso

- solo trascritto di elevata difficoltà (Joe Henderson - John Coltrane)
- prova di lettura a prima vista e trasporto 1 tono sopra
- arpeggi di 9-11(#)-13 (maggiore - minore)

scale da eseguire per terze (ascendenti - discendenti - alternate) su tutta l'estensione dello strumento, su tonalità a scelta della commissione:

- octofocnica st/t - t/st
- superlocrian
- lydian 7th
- esatonale

improvvisazione su strutture armoniche:

- rhithm change (in Bb o in Ab)
- blues (Parker changes in tonalità a scelta della commissione)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

**Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz**

**CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE: CODM/06 Storia del jazz, delle musiche
improvvisate e audiotattili**

Campo disciplinare: Storia del Jazz

Docente: Prof. Emanuele Raganato

Il corso tratterà i generi e gli scenari della storia del jazz assumendo un approccio volto a collocare tali periodi e tali generi all'interno dei contesti socioculturali, economici e tecnologici in cui si sono sviluppati. Non mancheranno cenni di carattere stilistico-analitico e, in questo senso, le lezioni saranno ricche di ascolti musicali, che costituiscono parte integrante del programma e di esercitazioni pratiche sulla metodologia della critica musicale.

I ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	4		idoneità

Storia del Jazz 1

Nel secondo anno il programma verterà sulla vicenda del jazz dalla prima guerra mondiale fino agli anni '70, centrando l'attenzione sulla nascita del bebop, sul suo consolidamento negli anni '50, sulle evoluzioni del linguaggio bop attraverso figure quali John Coltrane e Charles Mingus per arrivare a trattare le avanguardie degli anni '60 e '70 focalizzandosi sulla figura di Ornette Coleman e sull'attività dell'AACM. Il corso sarà preceduto da una ricognizione sociologica e storica su tutto il periodo analizzato nel triennio.

Programma d'esame:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Stefano Zenni, Storia del jazz, Nuovi Equilibri, Viterbo, 2012.

Eric J. Hobsbawm, Storia sociale del jazz. Una rivoluzione di suoni, Res Gestae, Milano, 2013.

Antologia di brani musicali a cura del docente.

Modalità: Colloquio

II ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
36	4	esame	

Storia del Jazz 2

Il terzo corso di storia del jazz riprende il periodo degli anni '60 e '70 mostrando i percorsi paralleli alle avanguardie che hanno portato alla nascita della fusion alla ripresa della tradizione bop, fino all'attuale frammentazione degli stili. Il corso sarà preceduto da una ricognizione sociologica e storica su tutto il periodo analizzato nel triennio.

Programma d'esame:

Stefano Zenni, Storia del jazz, Nuovi Equilibri, Viterbo, 2012, 480-525.

Eric J. Hobsbawm, Storia sociale del jazz. Una rivoluzione di suoni, Res Gestae, Milano, 2013.

Materiali forniti dal docente.

Antologia di brani musicali a cura del docente.

Modalità: Colloquio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

**Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz**

CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE: CODM/04 – Storia della Musica

Campo disciplinare: Storia delle Forme e dei Repertori Musicali

Prof. Daniele Spini

I ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
20	2	esame	

Docente: Prof. Daniele Spini

Il corso tratta il periodo 1750-1850, con particolare attenzione allo strumentalismo classico-romantico e del teatro musicale a cavallo fra i due secoli, illustrando le forme e i compositori più importanti.

Il manuale di riferimento è:

Mario Cimagalli - Cristina Carrozzo, Storia della musica occidentale, Armando Editore, volumi II (capitoli 29, 30 e 31) e III (capitoli 32, 33, 34, 35 e 36).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

**Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz**

**CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE COMI/08 - TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE
MUSICALE**

Campo disciplinare: Tecniche di improvvisazione Musicale

Prof. Matteo Ciavarella

I ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
20	3		idoneità

PROGRAMMA DI STUDIO:

“Filosofia” dell'improvvisazione nel jazz, nelle musiche di tradizione orale e nella musica detta “eurocolta” – esempi ed esercizi pratici ispirati all'approccio improvvisativo delle musiche africane, indiane, flamenco, europee medievali, barocca e contemporanea, e nelle forme musicali all'origine del jazz (blues, gospel, worksong)

TEST DI IDONEITA':

Canto a memoria di un assolo jazz particolarmente rappresentativo di un aspetto importante del fraseggio e della stilistica: “Cornet Chop Suey” di Louis Armstrong e “Lady Be Good” di Lester Young – esercizi ispirati ai contenuti studiati durante l'anno

BIBLIOGRAFIA:

Derek Bailey, *L'improvvisazione*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

II ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
20	3		idoneità

PROGRAMMA DI STUDIO:

L'improvvisazione nel jazz New Orleans: rapporto tra tema interpretato e contrappunto improvvisato – scale arpeggi e strutture nell'improvvisazione jazz – la linea di basso – l'esercizio “endless scale” (M.Levine) – l'uso di pattern e formule – la memorizzazione di sequenze melodiche
– l'uso dell'arpeggio diminuito e della scala diminuita sugli accordi di dominante – la scala alterata (“super-locrian”).

TEST DI IDONEITA':

Canto a memoria di un assolo jazz particolarmente rappresentativo di un aspetto importante del fraseggio e della stilistica: “Alone together” di Chet Baker (1985) e “Moanin” di Jackie McLean – esercizi ispirati ai contenuti studiati durante l'anno

BIBLIOGRAFIA:

Mark Levine, *The Jazz Theory Book*, H.Leonard

III ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
20	3		idoneità

PROGRAMMA DI STUDIO:

Tecniche e stili post-bebop: i “Coltrane Changes”, le scale modali e il loro uso nel jazz contemporaneo – uso del cromatismo – suonare “inside” e “outside” – poliritmia e polimetria – l'evoluzione del blues: applicazione sul blues delle tecniche avanzate studiate

TEST DI IDONEITA':



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Suonare il blues in varie tonalità, un tema a matrice coltraniana e/o un tema di jazz “modale” – cantare un assolo (come nelle annualità precedenti): “Alone together” di Steve Lacy e “Sound-lee” di Lee Konitz

BIBLIOGRAFIA:

Mark Levine, *The Jazz Theory Book*, H. Leonard
Ron Miller, *Modal Jazz*, Advance Music



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

**Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz**

**CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE: CODC/05 - ORCHESTRAZIONE E CONCERTAZIONE
JAZZ**

Campo disciplinare: Tecniche di scrittura per vari tipi di Ensemble

Docente: Prof. Massimo Salvatore Greco

I ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
30	4	esame	

Programma

- Forme semplice di armonizzazione a due, tre, quattro parti di temi semplici fino all'armonizzazione a blocchi a quattro parti.
- Prime forme di contrappunto jazz.
- Studio delle caratteristiche degli strumenti più usati nel jazz partendo dalla sezione ritmica: pianoforte, chitarra, contrabbasso e batteria.
- Studio dei saxofoni più usati nel jazz come il sax soprano, il sax contralto, il sax tenore e il sax baritono.
- Studio degli ottoni più usati nel jazz come la tromba (flicorno) compreso l'utilizzo delle sordine, e il trombone compreso l'utilizzo delle sordine.
- Studio della scrittura per strumenti traspositori.

Esame

Il giorno dell'esame il candidato dovrà affrontare un compito in classe che verterà principalmente sulla trasposizione di parti in Bb e Eb.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

II ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
30	4	esame	

Programma

- Armonizzazione a blocchi a 4 parti sia strette che late con particolare riferimento a drop e spread.
- Approfondimenti sul contrappunto jazz.
- Studio degli aspetti principali di un arrangiamento: introduzione, esposizione tematica, chorus per l'improvvisazione, background, ripresa tematica e coda.
- Approfondimento e studio della scrittura della sezione ritmica: pianoforte, chitarra, contrabbasso e batteria.
- Approfondimento e studio della scrittura degli strumenti a fiato più utilizzati nel jazz: Saxofoni soprano, contralto, tenore e baritono, tromba, flicorno e trombone.
- Studio specifico della preparazione di una partitura.

Esame

Compito in classe sulla trasposizione di una partitura per gli strumenti indicati dall'insegnante seduta stante.

III ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
30	4	esame	

Programma

- Armonizzazione a 5 voci sia a parti stretta che a parti late con inserimento di voci indipendenti.
- Approfondimento del contrappunto jazz.
- Studio ed approfondimento della scrittura della partitura per la sezione ritmica.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

- Studio di diverse forme di arrangiamento analizzando anche partiture di importanti arrangiatori.
- Studio e approfondimento delle parti di un arrangiamento come introduzione, esposizione, chorus per assoli, background, special, ripresa, coda.
- Approfondimento dello studio della preparazione di una partitura.

Esame

Arrangiamento di un brano originale o di uno standard per un organico composto da sezione ritmica più 2 fiati (o voci) preparato durante l'anno. Tale arrangiamento, completo di score generale e parti singole, andrà consegnato improrogabilmente alla data stabilita dall'insegnante.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

**Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz**

CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE COME/04 -ELETTROACUSTICA

Campo disciplinare: Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio

Prof. Massimiliano Tonelli

I ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
24	3	esame	

PROGRAMMA DI STUDIO:

- Fisica acustica: generazione e propagazione del suono – riflessione e assorbimento – interferenza delle onde sonore – intensità sonora – misurazione in dB
- Elementi di Psicoacustica
- Elettroacustica: catena microfono – mixer – altoparlante
- Cavi: tipologie
- Il microfono: tipologie ed utilizzo
- Il mixer analogico: input mic e linea (il gain) – equalizzazioni e pulizia del segnale – routing
- inserts – gestione degli effetti (compressori, gate, limiter)
- La riverberazione
- Output: bus group, mandate aux, master, VCA.
- Amplificatori e altoparlanti (speaker attivi e passivi)
- Procedure di amplificazione sonora
- Compilazione di una scheda tecnica
- Tempo di riverberazione – suoni periodici e non (rumore) – analisi armonica di un suono e caratteristiche principali dei suoni degli strumenti musicali.
- Psicoacustica – percezione della durata
- Soglie di discriminazione
- Integrazione e segregazione temporale – percezione dell'altezza
- Soglie e discriminazioni differenziali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

- Intervalli e scale musicali – stimolazione multipla
- Battimenti banda critica consonanza e dissonanza – percezione dell'intensità soglie
- discriminazione – percezione del timbro
- Fattori temporali spettro formanti – mascheramento relazione fra dinamica musicale e timbro – percezione dello spazio differenze interaurali
- Direzionalità distanza velocità del suono prospettiva acustica relazione tra dinamica musicale e distanza
- Elettroacustica: catena microfono – mixer – altoparlante – il microfono tipologie (approfondimenti)
- dinamico condensatore radio microfono risposta direzionale diagrammi polari risposta in frequenza alimentazione esterna e Phantom – il mixer analogico input – mic, linea (Il gain) equalizzazioni e pulizia del segnale (prevenzione feedback) – routing – assegnazioni, inserts.
- Gestione degli effetti – compressori, gate, limiter, la riverberazione
- Output – bus group , mandate aux, master il VCA
- Amplificatori e altoparlanti speaker attivi – passivi – cablature patchbay – matrici splitters
- Procedure di amplificazione sonora – tecniche di microfonazione
- Il fonico da palco (Il monitor e headset) – scelta degli altoparlanti e loro collocazione – cluster e array di altoparlanti – progettazione di un sistema per il live – l'amplificazione trasparente per la musica classica – Il dolby surround, spazializzazioni dei suoni nei sistemi multicanale
- Il mixer digitale – gestione delle scene – input e output patch – il remote control – le automazioni – il playback e sequencing

BIBLIOGRAFIA:

Elementi di informatica musicale. Testi consigliati:

- Leonello Tarabella, *Informatica e musica*, Milano, Jackson 1992
- Giovanni Perotti, *MIDI computer immagine e suono*, Milano, Jackson 1998
- Curtis Roads, *The Computer Music Tutorial*, Cambridge (Mass.), MIT Press 1996

Elementi di acustica e psicoacustica. Testi consigliati:

- John R. Pierce, *La scienza del suono*, Bologna, Zanichelli 1987
- Pietro Righini e G. Ugo Righini, *Il suono*, Milano, Tamburini 1974
- Andrea Frova, *Fisica nella musica*, Bologna, Zanichelli 1999



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

**Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz**

CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE: COTP/06

Campo disciplinare: Teoria, ritmica e percezione musicale (debito)

Docente: Prof. Stefano Melloni

I ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
30	N.D.	esame	

Programma di Teoria, ritmica e percezione musicale (debito per Jazz)

Teoria

I principali elementi della teoria musicale; in particolare: norme di scrittura, la classificazione dei tempi, la scala maggiore, la scala minore naturale, armonica e melodica, le tonalità, la classificazione degli intervalli, le triadi, le quadriadi, l'armonizzazione delle scale.

Lettura parlata

Lettura ritmica, lettura nelle chiavi di violino e di basso, lettura di facili brani nel setticlavio, cenni di lettura swing.

Solfeggio cantato

Lettura intonata in chiave di violino.

Esame del corso

Lettura di un brano nel doppio rigo con chiavi di violino e basso.
Esecuzione di un solfeggio cantato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Interrogazione sulla teoria musicale.

Testi utilizzati

Il Nuovo Pozzoli, solfeggi parlati e cantati, vol.1, Ricordi.

Mario Fulgoni, Manuale di solfeggio, volume secondo, La Nota.

Sergio Bianchi, 120 solfeggi cantati progressivi, Intra's.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

**Programmi dei corsi di TRIENNIO ORDINAMENTALE
dipartimento jazz**

CODICE SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE: COME/05 – Informatica musicale

Campo disciplinare: Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata

Prof. Roberto Manuzzi

I ANNUALITA'

Ore	Crediti	Forma di verifica	
18	2	esame	

Docente: Prof. Roberto Manuzzi

Videoscrittura/informatica musicale (1°anno triennio jazz, trienni, bienni, corsi pre accademici)
A.A. 2016/2017

Il corso prevede per tutti un test di ingresso e una verifica finale. La prova (sia in ingresso che come test finale) consisterà nella copia di una pagina tratta da una partitura per canto e pianoforte, con testo sillabato al canto in italiano, utilizzando un software di videoscrittura.

ARGOMENTI GENERALI:

- breve storia della computer music
- terminologie
- sintesi sonora analogica e digitale (concetti fondamentali)
- computer music (breve storia e descrizione dei software più usati)
- teoria della notazione musicale (scrittura manuale)

ELEMENTI DI VIDEOSCRITTURA:

- input delle note da tastiera/mouse



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

- “shortcuts” per l'immissione veloce dei dati
- copia-incolla creativo, controllo errori
- immissione testo per le parti vocali
- polifonia
- ottimizzazione della partitura e delle parti singole
- utilizzo dei plug - in compositivi e di formattazione
- formattazione estesa
- tecniche di arrangiamento ed elaborazione della partitura
- realizzazione degli accordi siglati
- utilizzo dei simboli jazz (SIBELIUS 6)
- utilizzo dei moduli sonori VST, SoundFonts, connessioni REWIRE
- ottimizzazione della performance sonora
- uso dei software in studio di registrazione

Il software di riferimento utilizzato per il corso di videoscrittura è SIBELIUS (AVID). Gli studenti possono utilizzare anche altri software commerciali come FINALE (CODA) o open-source come MUESCORE: in ogni caso gli esercizi finali e le verifiche verranno eseguiti con il software SIBELIUS 6 o con la versione 5 in dotazione nell'aula informatica. Gli allievi possono utilizzare i PC presenti nel laboratorio di informatica oppure utilizzare un proprio portatile o tablet.

libri di testo e riferimenti consigliati:

- “MANUALE DI SCRITTURA MUSICALE” – Lorenzo Ferrero (Ed. EDT)
- “A MUSIC NOTATION PRIMER” – Glen Rosecrans (on line – vedi link)
- “LA MUSICA ELETTRICA” Roberto Manuzzi (on line – vedi link)

le dispense sopra citate, e altri documenti, sono reperibili su GOOGLE DRIVE al seguente indirizzo:

<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/OBxAjH4qHayYdUkdIazRsbTgxUUU>

Important advice for foreign students
please install only OS and software in ENGLISH – absolutely NO Korean, Japanese or Chinese languages (otherwise use a translation software)